



| | | | | | | | |
|--|--|---|--------------------------------------|-----------------------------------|--|---|--------------------------------------|
| STRUTTURA PROPONENTE | <i>Direzione:</i> ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO <i>Area:</i> | | | | | | |
| Prot. n. _____ del _____ | | | | | | | |
| OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Disposizioni per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19. | | | | | | | |
| <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 25%; text-align: center;">(VELLI RAFFAELLA) L' ESTENSORE</td> <td style="width: 25%; text-align: center;">(VELLI RAFFAELLA) IL RESP. PROCEDIMENTO</td> <td style="width: 25%; text-align: center;">(E. LONGO) IL DIRIGENTE RESPONSABILE</td> <td style="width: 25%; text-align: center;">(E. LONGO) IL DIRETTORE REGIONALE</td> </tr> </table> | | | | (VELLI RAFFAELLA) L' ESTENSORE | (VELLI RAFFAELLA) IL RESP. PROCEDIMENTO | (E. LONGO) IL DIRIGENTE RESPONSABILE | (E. LONGO) IL DIRETTORE REGIONALE |
| (VELLI RAFFAELLA) L' ESTENSORE | (VELLI RAFFAELLA) IL RESP. PROCEDIMENTO | (E. LONGO) IL DIRIGENTE RESPONSABILE | (E. LONGO) IL DIRETTORE REGIONALE | | | | |
| ASSESSORATO PROPONENTE | LAVORO E NUOVI DIRITTI, FORMAZIONE, SCUOLA E DIR. ALLO STUDIO UNIV., POLITICHE PER LA RICOSTRUZIONE (Di Berardino Claudio) L'ASSESSORE | | | | | | |
| DI CONCERTO | _____ IL DIRETTORE | | | | | | |
| ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/> | | | | | | | |
| COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/> | | VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____ | | | | | |
| SEGRETERIA DELLA GIUNTA | | Data di ricezione: 14/04/2020 prot. 215 | | | | | |
| ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____ | | | | | | | |
| _____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO | | _____ IL DIRIGENTE COMPETENTE | | | | | |
| _____ IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA | | _____ IL PRESIDENTE | | | | | |

OGGETTO: Disposizioni per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore al Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e Diritto allo studio universitario, Politiche per la ricostruzione

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, recante "Ordinamento della formazione professionale";
- la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 e s.m.i., recante la "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- la legge regionale n. 17 del 31 dicembre 2015, "Legge di stabilità regionale 2016" e, in particolare, l'art. 7 (Disposizioni attuative della legge n. 56 del 7 aprile 2014, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- il regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i., "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";
- il D.Lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013, che definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 giugno 2015, che ha recepito l'Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome del 22 gennaio 2015, riguardante la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento, a livello nazionale, delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012, avente ad oggetto l'Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 22 marzo 2016, "Attuazione delle disposizioni dell'Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 273 del 24 maggio 2016, recante "Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con deliberazione di Giunta regionale 452/2012. Revoca e sostituzione dell'allegato A della deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 254 del 05 giugno 2018, “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 816 del 14 dicembre 2018, “Attuazione dell’art. 13, comma 4, della D.G.R. 122/2016 – approvazione della “Direttiva per l’accreditamento dei soggetti titolati per l’erogazione dei servizi di individuazione e validazione e/o del servizio di certificazione delle competenze nella Regione Lazio”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 15 del 22 gennaio 2019, avente ad oggetto “Attuazione art.12 della D.G.R. 122/2016: approvazione delle disposizioni relative agli standard minimi di processo per l’erogazione dei servizi di individuazione e validazione e del servizio di certificazione delle competenze. Modifica delle DGR 452/2012 e 122/2016”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 651 del 17 settembre 2019 avente ad oggetto “Recepimento delle Linee Guida per l’utilizzo della modalità Fad/e-learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 25 luglio 2019”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 682 del 1° ottobre 2019, di “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i.. Approvazione nuova Direttiva concernente l’accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio.”;
- la determinazione dirigenziale G 01803 del 20/02/2019 concernente “Attuazione art.15 della DGR 15 del 22 gennaio 2019. Approvazione format tipo del patto di servizio, degli standard informativi, documentali ed attestatori e degli standard di costo relativi al servizio di individuazione e validazione delle competenze. Revoca della D.D. G 12038 del 18 ottobre 2016”;
- la circolare n. prot. 267914 del 20 maggio 2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;
- il Comunicato n. 218671 del 12/03/2020 della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro relativo all’ “utilizzo della modalità di formazione a distanza per corsi autorizzati (autofinanziati), finanziati con risorse FSE e per i corsi relativi alla formazione regolamentata”;
- il Comunicato n. 0267444 del 03/04/2020 della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro, con il quale si conferma la sospensione di tutti i corsi di formazione, finanziati e/o autorizzati, già iniziati o in svolgimento alla data dell’adozione delle misure di sospensione, per i quali non sia possibile attivare la modalità di formazione a distanza, fino al superamento dello stato di emergenza;

VISTI inoltre i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2020, del 4 marzo 2020 e dell’8 marzo 2020, concernenti le disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 (Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19), con i quali è stata stabilita – tra l’altro - la sospensione della frequenza di tutte le attività formative, fatta salva la possibilità di erogazione della formazione a distanza;

TENUTO CONTO CHE

- nell’ambito della formazione regolamentata, avente valore sull’intero territorio nazionale, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano ha approvato nella seduta del 25 luglio 2019, specifiche “*Linee Guida per l’utilizzo della modalità FAD/e learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province Autonome*”, recepite dalla Regione Lazio con D.G.R. n. 651 del 17 settembre 2019;

- nelle predette *Linee Guida* è consentita una percentuale massima per il ricorso alla Formazione a distanza/e-learning (FAD/e-learning), nella misura del 30% del monte ore relativo alla formazione teorica che tuttavia, visto e considerato il protrarsi dell'emergenza epidemiologica, rappresenta un limite eccessivamente stringente e richiede quindi una revisione, in funzione primariamente della salvaguardia delle aspettative degli utenti;

PRESO ATTO che la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha approvato, nella seduta del 31/3/2020, l'Accordo n. 20/51/CR8/C9, recante disposizioni in deroga alle citate Linee Guida del 25 luglio 2019, applicabile durante la fase di emergenza epidemiologica da COVID 19 prevedendo, tra l'altro, l'estensione del ricorso a modalità FAD/e-learning al 100% del monte ore relativo alla formazione teorica;

PRECISATO che il citato Accordo n. 20/51/CR8/C9:

- si applica a tutti i casi di formazione obbligatoria, avente validità sull'intero territorio nazionale, regolamentata da leggi e/o Accordi nazionali e/o interregionali, ai fini dell'accesso alle professioni e/o ad attività economiche e/o professionali,
- ha validità fino alla durata della situazione di emergenza e, in particolare, al superamento del divieto di erogazione della formazione in presenza;
- non si applica alla formazione in materia di salute e sicurezza e a tutti i casi di formazione regolamentata oggetto di Accordi in Conferenza Stato-Regioni, nei quali sia già prevista una specifica disciplina relativa alla formazione a distanza/e-learning;
- non si applica ai corsi di formazione finanziati con fondi pubblici, nazionali e/o regionali;

RITENUTO, nell'attuale fase di emergenza e fino al superamento della stessa, di estendere la deroga prevista dall'Accordo citato, a tutti i corsi di formazione autorizzati dalla Regione ed autofinanziati, finalizzati all'acquisizione di qualifica o alla certificazione di competenze relative ai profili inseriti nel Repertorio regionale delle competenze e dei profili, anche laddove siano stati approvati specifici standard di percorso formativo;

RITENUTO pertanto di:

- recepire l'Accordo n. 20/51/CR8/C9, approvato il 31 marzo 2020 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, recante le "Disposizioni in deroga alle Linee Guida per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 25 luglio 2019, applicabili durante la fase di emergenza epidemiologica da COVID 19"
- approvare le modalità attuative relative all'utilizzo della FAD/e-learning per i corsi autorizzati (autofinanziati) e per i corsi di formazione obbligatoria, avente validità sull'intero territorio nazionale, regolamentata da leggi e/o Accordi nazionali e/o interregionali, ai fini dell'accesso alle professioni e/o ad attività economiche e/o professionali, come da Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- confermare, per quanto non diversamente stabilito, le disposizioni di cui alla circolare n. prot. 267914 del 20 maggio 2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio;

STABILITO che le disposizioni adottate con la presente Deliberazione entrino in vigore il 2 maggio 2020 e che pertanto possono essere inoltrate domande di avvio corsi solo successivamente a tale data e ove siano confermate le misure di sospensione della formazione in presenza;

DATO ATTO che le disposizioni oggetto della presente Deliberazione non si applicano ai percorsi realizzati o in corso di svolgimento fino alla data di entrata in vigore della presente Deliberazione, autorizzati e/o approvati con riferimento al Comunicato n° 218671 del 12/03/2020 “Utilizzo della modalità di formazione a distanza per corsi autorizzati (autofinanziati), finanziati con risorse FSE e per i corsi relativi alla formazione regolamentata”;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di recepire l’Accordo n. 20/51/CR8/C9, approvato il 31 marzo 2020 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, recante le “Disposizioni in deroga alle Linee Guida per l’utilizzo della modalità Fad/e-learning approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 25 luglio 2019, applicabili durante la fase di emergenza epidemiologica da COVID 19”;
2. di approvare le modalità attuative relative all’utilizzo della FAD/e-learning per i corsi autorizzati (autofinanziati) e per i corsi di formazione obbligatoria, avente validità sull’intero territorio nazionale, regolamentata da leggi e/o Accordi nazionali e/o interregionali, ai fini dell’accesso alle professioni e/o ad attività economiche e/o professionali, come da allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
3. di confermare, per quanto non diversamente stabilito, le disposizioni di cui alla circolare n. prot. 267914 del 20 maggio 2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio;
4. di stabilire che le disposizioni adottate con la presente deliberazione entrano in vigore il 2 maggio 2020 e che, pertanto, possono essere inoltrate domande di avvio corsi, solo successivamente a tale data e ove siano confermate le misure di sospensione della formazione in presenza;
5. che le predette disposizioni non si applicano alla formazione in materia di salute e sicurezza e a tutti i casi di formazione regolamentata oggetto di Accordi in Conferenza Stato Regioni, nei quali sia già prevista una specifica disciplina relativa alla formazione a distanza/e-learning, né ai corsi di formazione finanziati con fondi pubblici, nazionali e/o regionali.

Le disposizioni adottate atto hanno validità fino alla durata dell’emergenza epidemiologica da Covid 19 e, nello specifico, fino al superamento del divieto di erogazione della formazione in presenza.

Le disposizioni oggetto della presente Deliberazione non si applicano ai percorsi realizzati o in corso di svolgimento fino alla data di entrata in vigore della presente Deliberazione, autorizzati e/o approvati con riferimento al Comunicato n. 218671 del 12/03/2020 “Utilizzo della modalità di formazione a distanza per corsi autorizzati (autofinanziati), finanziati con risorse FSE e per i corsi relativi alla formazione regolamentata”.

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R.L. e sul sito web istituzionale.

MODALITÀ ATTUATIVE PER L'UTILIZZO DELLA FAD/E-LEARNING PER I CORSI AUTORIZZATI (AUTOFINANZIATI) E PER I CORSI DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA, REGOLAMENTATA DA LEGGI E/O ACCORDI NAZIONALI E/O INTERREGIONALI NEL PERIODO DI VIGENZA DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19.

A partire dal **2 maggio 2020**, gli enti di formazione accreditati ed autorizzati, possono avviare corsi ricorrendo all'utilizzo della formazione a distanza/e-learning, dandone comunicazione alla Regione, via pec all'indirizzo attuazioneinterventiformazione@regione.lazio.legalmail.it, secondo le modalità di seguito indicate.

Selezione allievi e avvio corsi

Gli enti di formazione pubblicizzano tale opportunità ai potenziali interessati, specificando che la formazione a distanza è circoscritta unicamente alla parte teorica del corso, mentre la parte pratica e l'esame si svolgono in presenza.

Non potranno essere accettate iscrizioni da parte di allievi che non abbiano le dotazioni tecniche richieste ai fini dell'ammissibilità della formazione a distanza, a meno che tali dotazioni non vengano rese disponibili – senza maggiorazioni di costo – dallo stesso ente di formazione.

Sono confermati i requisiti per l'accesso ai corsi previsti da norme nazionali/regionali e/o dagli standard di percorso formativo approvati dalla Regione.

L'ente è tenuto a controllare il possesso dei requisiti prima dell'iscrizione dell'aspirante allievo al corso e a conservare agli atti la documentazione acquisita a comprova dello stesso, ivi compreso il verbale di ammissione per gli allievi non italiani.

Ai fini dell'efficacia della formazione, potranno essere iscritti a ciascun corso al massimo 15 allievi.

L'ente, prima dell'avvio dell'attività formativa a distanza, comunica – per i corsi per i quali è autorizzato – la data di avvio corso, allegando alla comunicazione il prospetto di cui al modello allegato A ed eventuali successive modifiche.

Non è necessaria l'autorizzazione preventiva per procedere all'organizzazione e realizzazione delle lezioni a distanza; la Regione si riserva comunque il diritto di richiedere – anche successivamente all'avvio del corso – copia di documentazione (es. per la dimostrazione dei requisiti degli allievi, i CV docenti, ecc.) e di verificare, in itinere e/o prima dell'esame finale, il rispetto dei limiti e delle modalità sopra indicate.

Per i soli corsi di operatore socio-sanitario, l'avvio è invece subordinato a conferma via pec da parte dell'ufficio responsabile delle autorizzazioni alla formazione, sentita la Direzione regionale competente in materia di sanità.

Utilizzo della FAD/e-learning

Il ricorso a modalità FAD/e-learning è consentito per il 100% del monte ore relativo alla formazione **teorica**, di cui:

1. fino al 30 % con modalità sincrone/asincrone;
2. il restante 70% **esclusivamente con modalità sincrona**, che consiste in lezioni interattive che consentono al docente e agli allievi di condividere “in diretta” lo svolgimento della formazione teorica, simulando di fatto un’aula fisica.

Per i corsi in modalità asincrona è richiesto - al minimo - che venga garantito il tracciamento dell'erogazione del servizio e la conseguente produzione di specifici report o evidenze di fruizione da parte degli allievi.

Per i corsi in modalità sincrona è richiesto che la piattaforma tecnologica individuata garantisca l'autenticazione e il tracciamento della presenza di docenti e discenti e la conseguente produzione di specifici report.

È richiesta inoltre la compilazione giornaliera e conservazione del registro di presenza (modello B).

Parte pratica ed esame

Il monte ore di formazione pratica e lo svolgimento dell'esame conclusivo sono effettuati esclusivamente in presenza e a fronte del raggiungimento degli obiettivi formativi e del monte ore obbligatorio di frequenza.

Prima dell'avvio della parte di formazione pratica, dovrà essere presentata tutta la documentazione prevista dalla circolare operativa per i corsi di formazione autofinanziati prot. 267914 del 20 maggio 2016.

Certificazione/attestazione finale

Nell'attestazione/certificazione rilasciata al superamento dell'esame, anche in allegato, sono fornite indicazioni in merito all'utilizzo della FAD/e-learning (ore, contenuti, modalità), ai fini della validità della stessa sull'intero territorio nazionale.

Conservazione della documentazione

Tutta la documentazione acquisita dall'ente ai fini dell'organizzazione, avvio e realizzazione del corso è conservata agli atti e resa disponibile in occasione di controlli in itinere/ex post.

Ambito e termine di applicazione ed esclusioni

Le presenti modalità si applicano a tutti i casi di formazione autofinanziata, finalizzata all'acquisizione di qualifiche o competenze inserite nel Repertorio regionale e alla formazione obbligatoria, avente validità sull'intero territorio nazionale, regolamentata da leggi e/o da Accordi nazionali e/o interregionali, ai fini dell'accesso alle professioni e/o ad attività economiche e/o professionali,

Le disposizioni in deroga hanno validità fino alla vigenza del divieto di erogazione della formazione in presenza.

Al superamento di tale divieto si applicano le disposizioni previgenti, anche nei casi in cui siano già state raccolte le iscrizioni e, in particolar modo, si osserva quanto previsto dalla circolare operativa n°267914 del 20 maggio 2016 per l'avvio corso.

Sono esclusi dal campo di applicazione la formazione in materia di salute e sicurezza e tutti i casi di formazione regolamentata oggetto di Accordi in Conferenza Stato Regioni, nei quali sia già prevista una specifica disciplina relativa alla formazione a distanza/e-learning. Ad oggi rientrano in questa casistica i corsi relativi alla somministrazione di alimenti e bevande e quelli per gli ispettori incaricati della revisione dei veicoli a motore.

Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dal presente atto, si rinvia alla DGR 651/2019 di recepimento delle Linee Guida del 25 luglio 2019 e alla circolare operativa per i corsi di formazione autofinanziati prot. 267914 del 20 maggio 2016.

Copia

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'UTILIZZO DELLA MODALITA' FAD/E-LEARNING

1. DATI IDENTIFICATIVI

Denominazione ente accreditato:

Estremi della Determinazione di accreditamento.....Sede di riferimento per la parte pratica.....

Estremi della Determinazione di autorizzazione:.....

Piattaforma utilizzata:

Titolo del corso:

Durata complessiva:..... di cui teoria.....di cui pratica/tirocinio.....

Monte ore di teoria da erogare via fad/e-learning:.....

ID Progetto:.....

Referente delle attività.....

E-mail e n. telefono.....

2. Strumenti e modalità di gestione del servizio in modalità e-learning

Campo descrittivo, comprensivo dell'indicazione del web link ed eventuali credenziali per poter accedere da remoto alla classe virtuale da parte degli uffici regionali

3. Moduli realizzati in modalità e-learning e obiettivi di apprendimento rispetto alle unità formative del percorso

Campo descrittivo

4. Modalità di valutazione dell'apprendimento durante il percorso in modalità e-learning,

Campo descrittivo

5. calendario delle lezioni e-learning, modalità utilizzata e docenti impegnati

| DATA | ORA INIZIO | ORA FINE | MODALITA' SINCRONA O ASINCRONA | MATERIA | DOCENTE | NOTE |
|------|------------|----------|--------------------------------|---------|---------|------|
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |

TOTALE ORE IN MODALITA' ASINCRONA:.....

TOTALE ORE IN MODALITA' SINCRONA:.....

6. ELENCO PARTECIPANTI

| N. | NOMINATIVO | E-MAIL |
|-------|------------|--------|
| 1 | | |
| 2 | | |
| 3 | | |
| | | |
| | | |
| | | |

REGISTRO FORMATIVO E DELLE PRESENZE ONLINE

SCHEDA GIORNO

| | | GIORNO | MESE | ANNO | | |
|---------------------|---------------------------|------------------------------|------------------------------------|---------------------------------------|--------------------------|--|
| Partecipante | Ora di connessione | Ora di disconnessione | Orario della lezione online | Argomento della lezione online | Firma del docente | |
| 1 | | | | | | |
| 2 | | | | | | |
| 3 | | | | | | |
| 4 | | | | | | |
| 5 | | | | | | |
| 6 | | | | | | |
| 7 | | | | | | |
| | | | | | | |

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Copia